

VareseNews

Preso per il collo a San Valentino, a Varese il processo per maltrattamenti

Pubblicato: Mercoledì 4 Marzo 2026



Due procedimenti separati, per maltrattamenti in famiglia, quello dibattuto oggi dal giudice per l'udienza preliminare di Varese, e quello appena nato per un **grave episodio occorso peraltro a san Valentino** quando lo stesso soggetto è accusato di aver preso per il collo la moglie.

Entrambi di origini albanesi, lui più vecchio della vittima di una dozzina d'anni, finiranno di fronte al giudice in due distinti procedimenti: lui come aggressore, lei come persona aggredita. I maltrattamenti riguardano come si accennava ad un periodo precedente a quello dell'aggressione durante la festa degli innamorati.

Nel corso dell'ultima udienza tenutasi mercoledì, il pubblico ministero ha riformulato il capo d'imputazione introducendo fatti nuovi, tra cui proprio l'episodio del 14 febbraio. Una modifica sostanziale dell'impianto accusatorio che ha portato la difesa (avvocati **Fabio Fiore** e **Paolo Valenzano**) a chiedere un termine a difesa, come previsto dal codice di procedura penale in caso di contestazioni suppletive.

Il giudice ha quindi disposto il rinvio dell'udienza al mese di maggio, per consentire agli avvocati di esaminare i nuovi elementi e predisporre eventuali controdeduzioni. Non è escluso, inoltre, che i fascicoli possano essere riuniti qualora emergano connessioni oggettive o soggettive tra i diversi episodi contestati. Il procedimento è ancora nella fase dibattimentale e per l'imputato vale il principio di

presunzione di non colpevolezza fino a eventuale sentenza definitiva. L'uomo **è ancora in carcere** e i difensori hanno presentato al Riesame istanza di modifica della misura cautelare.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)